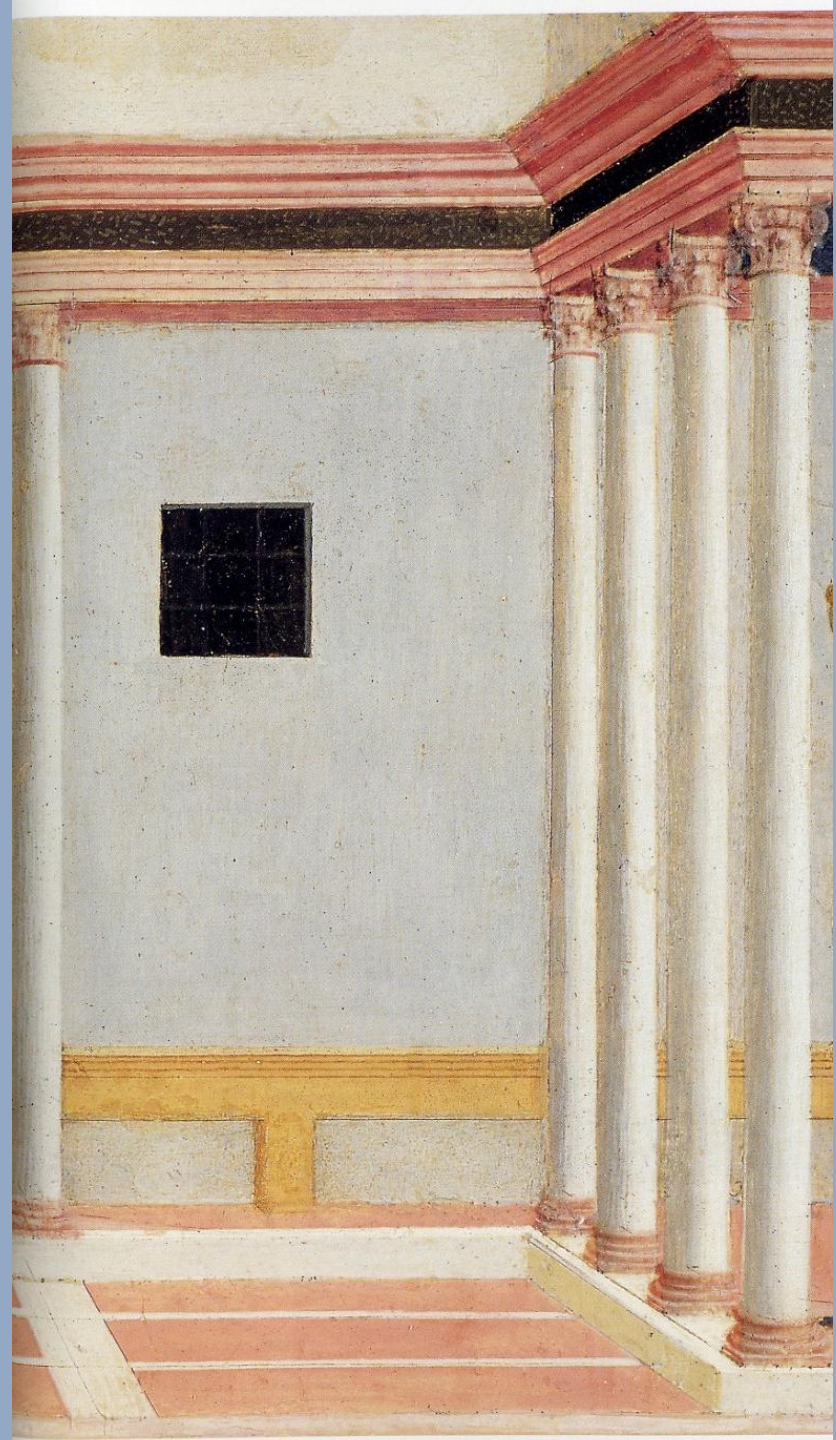
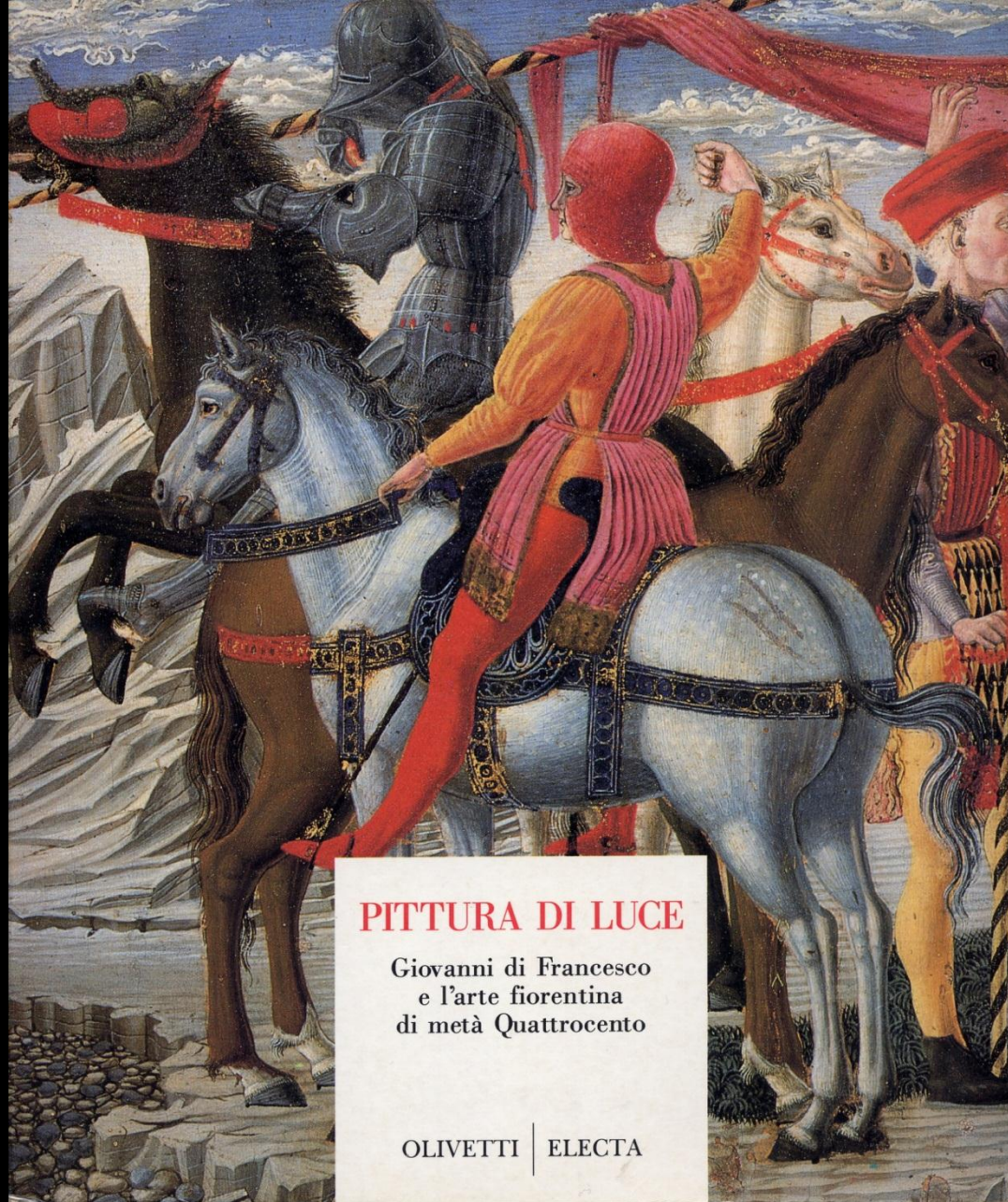


PITTURA
DI
LUCE





PITTURA DI LUCE

Giovanni di Francesco
e l'arte fiorentina
di metà Quattrocento

OLIVETTI | ELECTA

Firenze, Casa Buonarroti, 16 maggio – 20 agosto 1990
a cura di Luciano Bellosi

Occasione della mostra è il restauro della predella con *Storie di San Nicola*, nel museo di Casa Buonarroti a Firenze, il capolavoro di «Giovanni di Francesco»

La mostra intende rappresentare una «corrente» della pittura fiorentina alla metà del Quattrocento: corrente «maggioritaria» ma che «non la esprime in toto». Non ne fa parte, in particolare, Filippo Lippi.

I protagonisti della mostra sono «i partigiani della prospettiva e della luce, cui potremmo attribuire come manifesto la pala di Santa Lucia de' Mègnoli di Domenico Veneziano»: oltre a Domenico sono l'Angelico «nella sua fase tarda», Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Alesso Baldovinetti, il Maestro di Pratovecchio e Giovanni di Francesco: «se non il più alto, il più rappresentativo di questa corrente».

Il periodo interessato da questa tendenza va dal 1440 al 1460 circa.

(dal saggio in catalogo di Luciano Bellosi)

«...un po' come ritornare sui passi del *Maestro di Prato* vecchio, un saggio di Roberto Longhi, uscito su «Paragone» del 1952, per verificarlo alla luce del destino degli studi e della nostra sensibilità»

Giovanni Agosti, *Ai ragionati margini di un'esposizione*, in *Pittura di luce* 1990

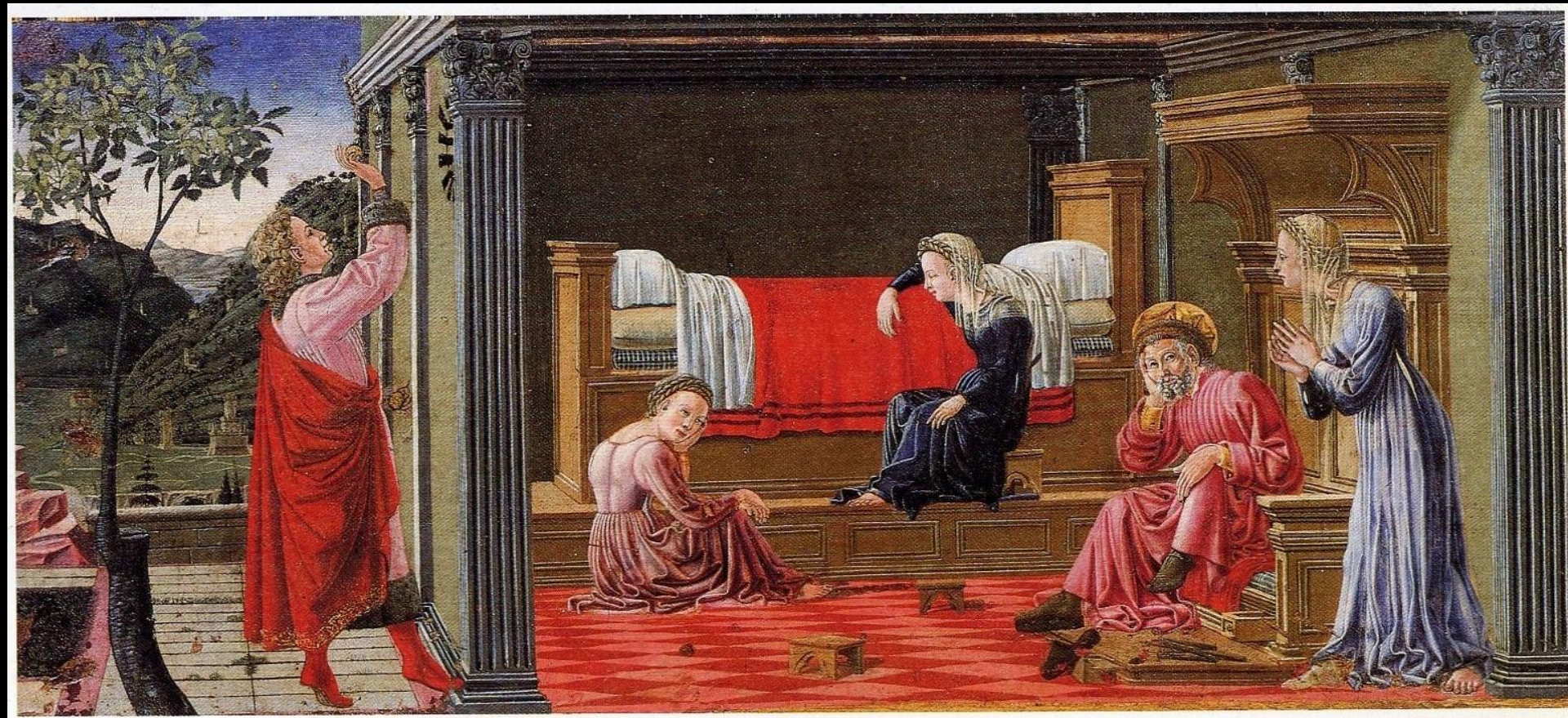
Roberto Longhi, *Il «Maestro di Pratovecchio»*,
in «Paragone», 35, 1952, pp. 10-37

- Centralità di Domenico Veneziano per la pittura fiorentina. «Torna a proporsi il quesito della sua prima presenza a Firenze; forse prima che non si pensi» (mancano informazioni sul pittore prima del 1438).
- Domenico Veneziano e il *De Pictura* di Leon Battista Alberti (1436)
- La «cultura ornata di Domenico Veneziano» oltre Firenze? Siena e l'Umbria
- Sordità dei fiorentini alla «narrazione ornata, eppure intima e patetica, di Domenico Veneziano»: Filippo Lippi «accademico», l'Angelico «chiuso a San Marco», Paolo Uccello «ritardatissimo», Andrea del Castagno «retorico». Resta il Maestro di Pratovecchio.

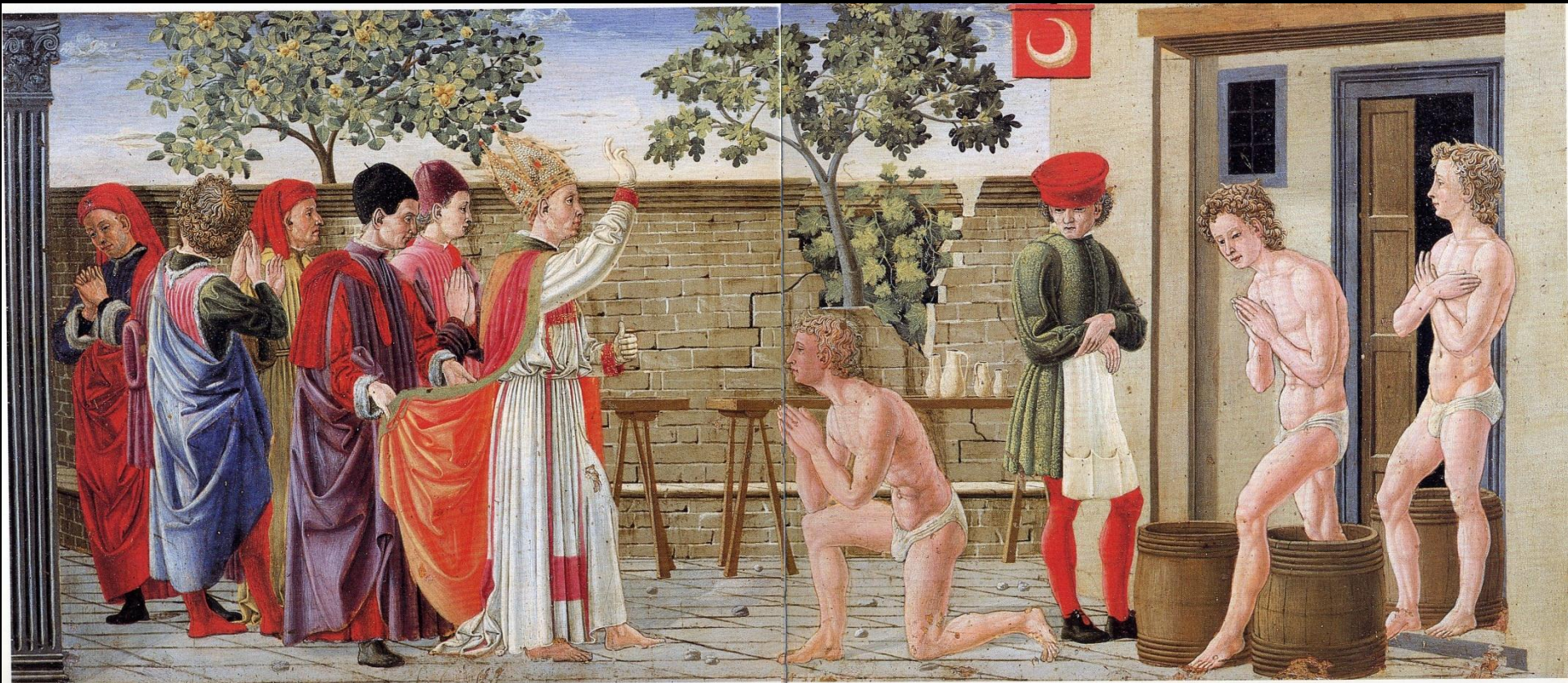


La predella con *Storia di San Nicola* di Casa Buonarroti
dalla chiesa di Santa Croce

«Giovanni di Francesco»?



Primo episodio
San Nicola fornisce la dote alle tre ragazze ridotte in miseria

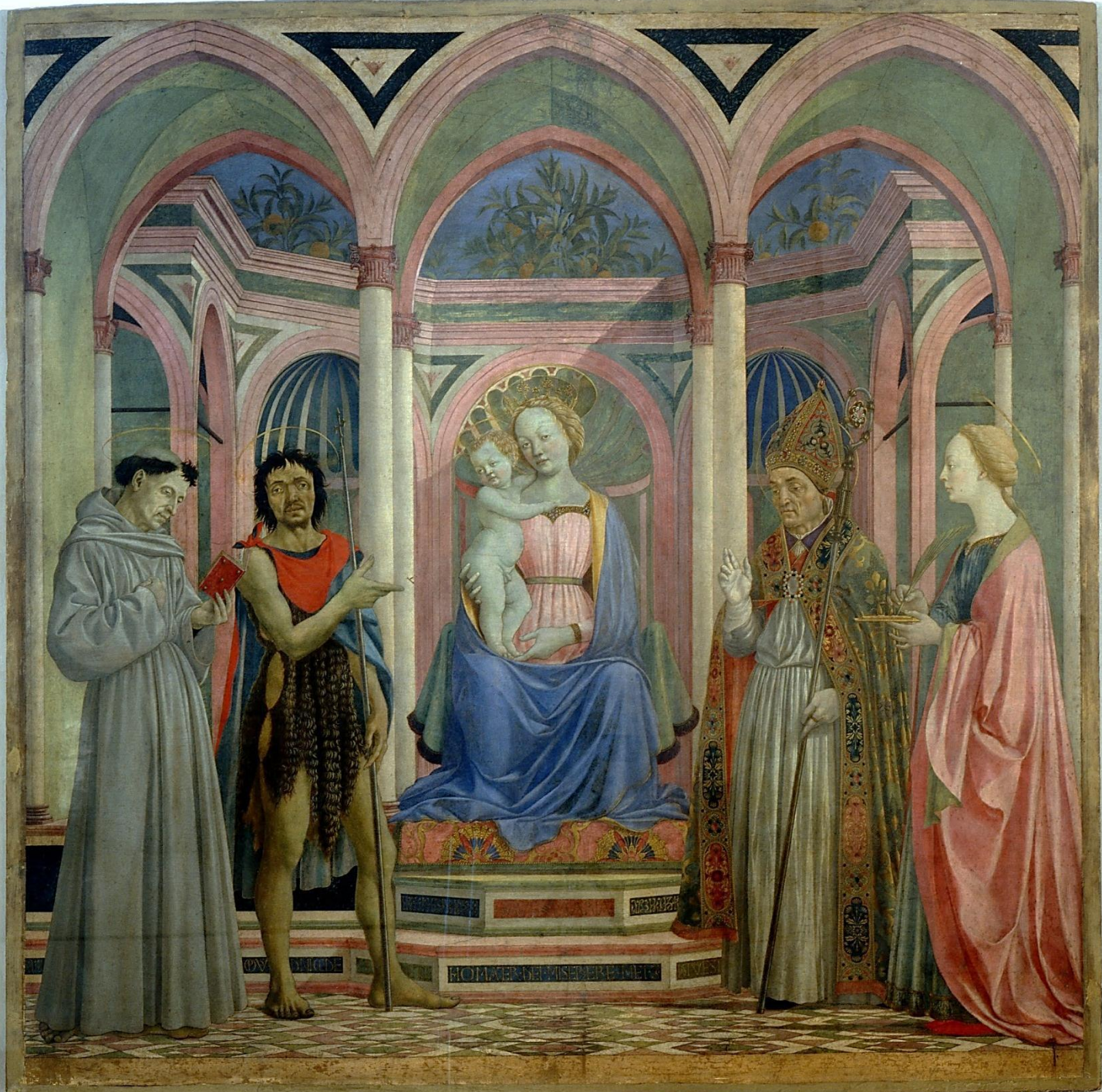


Secondo episodio

San Nicola resuscita i tre ragazzi messi in salamoia dall'oste malvagio

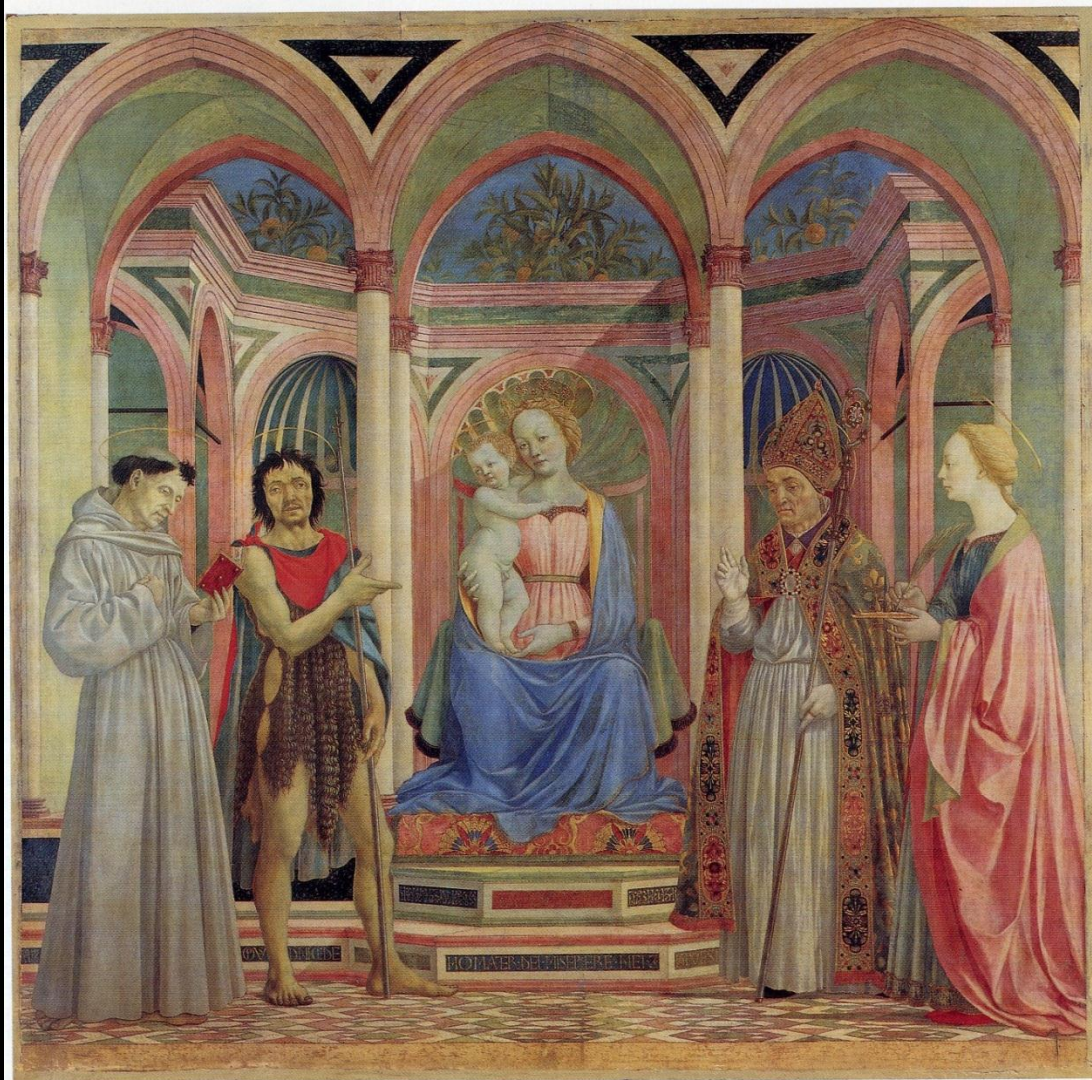


Terzo episodio
San Nicola salva la vita a due condannati a morte



Firenze,
Uffizi

Washington,
Cambridge,
Berlino



Domenico Veneziano (notizie dal 1438 – morto nel 1461)
Ricostruzione della pala di Santa Lucia de' Magnoli con la sua predella (1445 circa)



San Giovanni Battista veste la pelle di cammello, dalla predella della pala di Santa Lucia
Washington, National Gallery



Annunciazione, dalla predella della pala di Santa Lucia
Cambridge, Fitzwilliam Museum



L'Angelico (Fra Giovanni da Fiesole; 1395 circa - 1455)
Pala di San Marco, 1438-1442 circa



La guarigione di Palladia (dalla predella della Pala di San Marco)
Washington, National Gallery

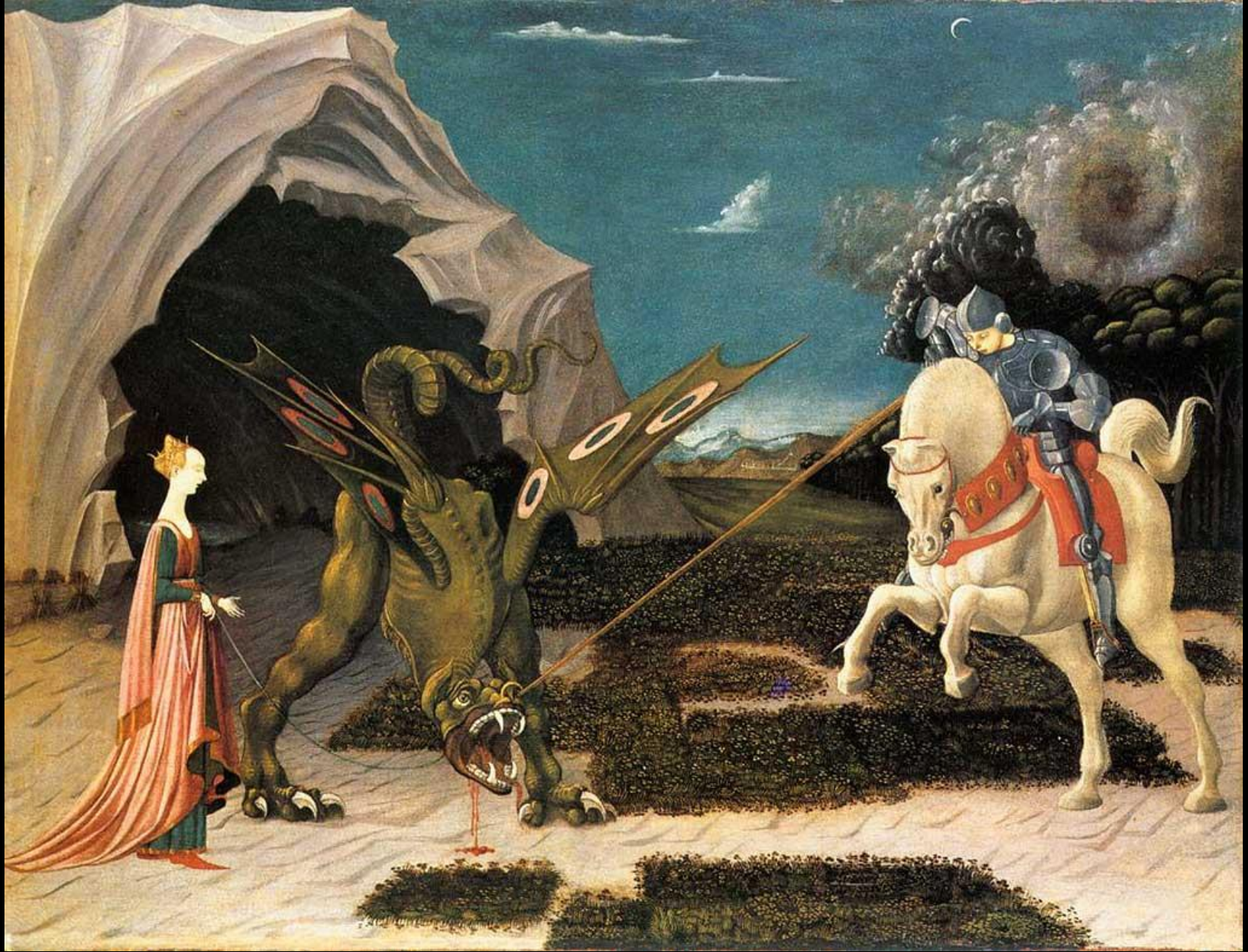




Seppellimento dei santi (dalla predella della Pala di San Marco)
Firenze, Museo di San Marco



La guarigione di Giustiniano (dalla predella della Pala di San Marco)
Firenze, Museo di San Marco



Paolo Uccello (1397-1475), *San Giorgio e il drago*, 1450-1460 circa.
Londra, National Gallery



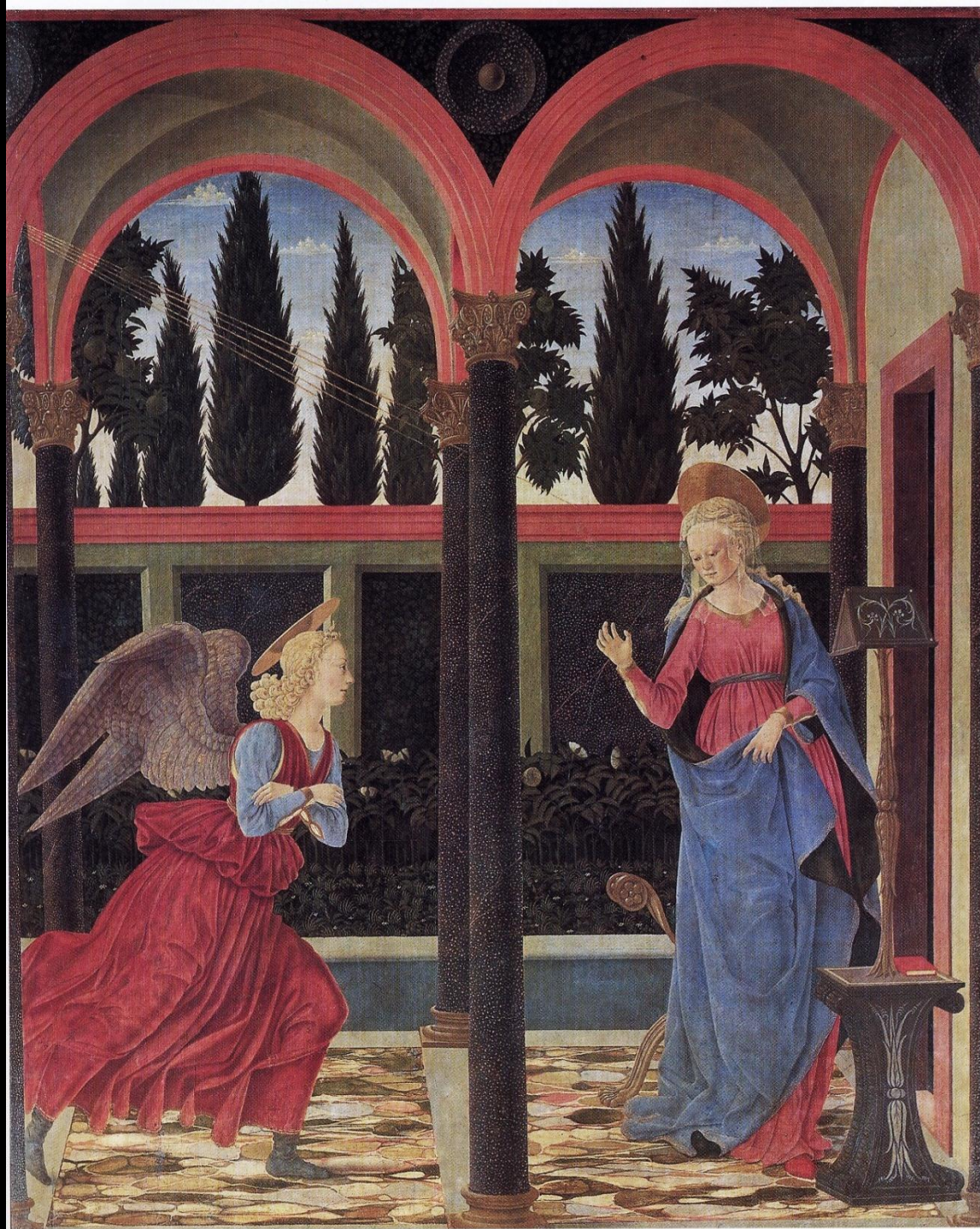
Andrea del Castagno (*ante* 1419 – 1457)
David vittorioso (scudo dipinto)
1450 circa
Washington, National Gallery



Alesso Baldovinetti, 1425-1499

Annunciazione, 1457 circa
(dalla chiesa di
San Giorgio alla Costa)

Firenze, Uffizi





Maestro di Pratovecchio
Madonna col bambino
1445-1450 circa
Cambridge (Mass.),
Museo Fogg



La Pittura di luce e la formazione di Piero della Francesca

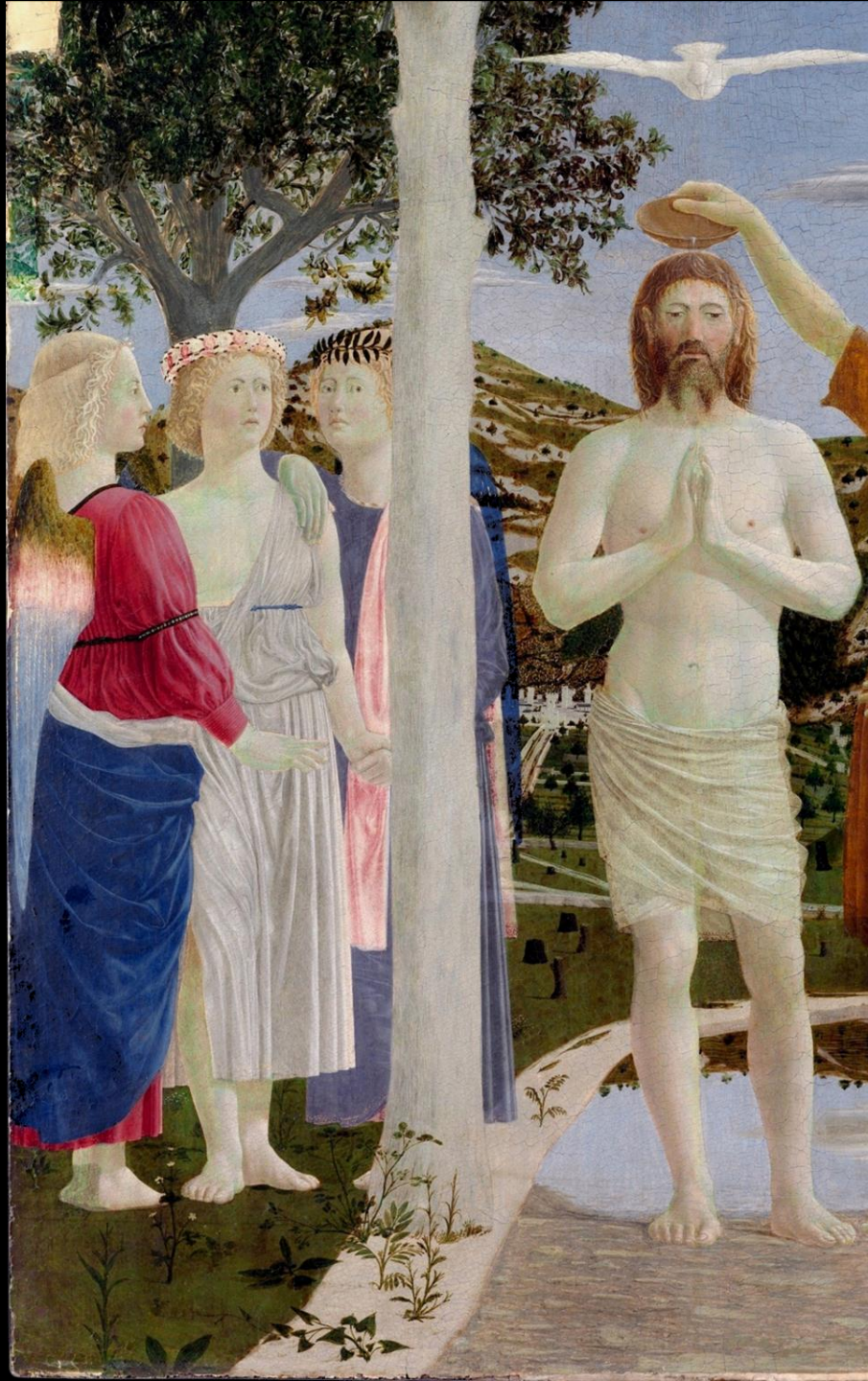
Il 12 settembre 1439 un pagamento destinato a Domenico Veneziano per gli affreschi che sta eseguendo nella chiesa di Sant'Egidio a Firenze viene versato nelle mani di «Pietro di Benedetto dal Borgho a San Sipolchro, sta co'llui».

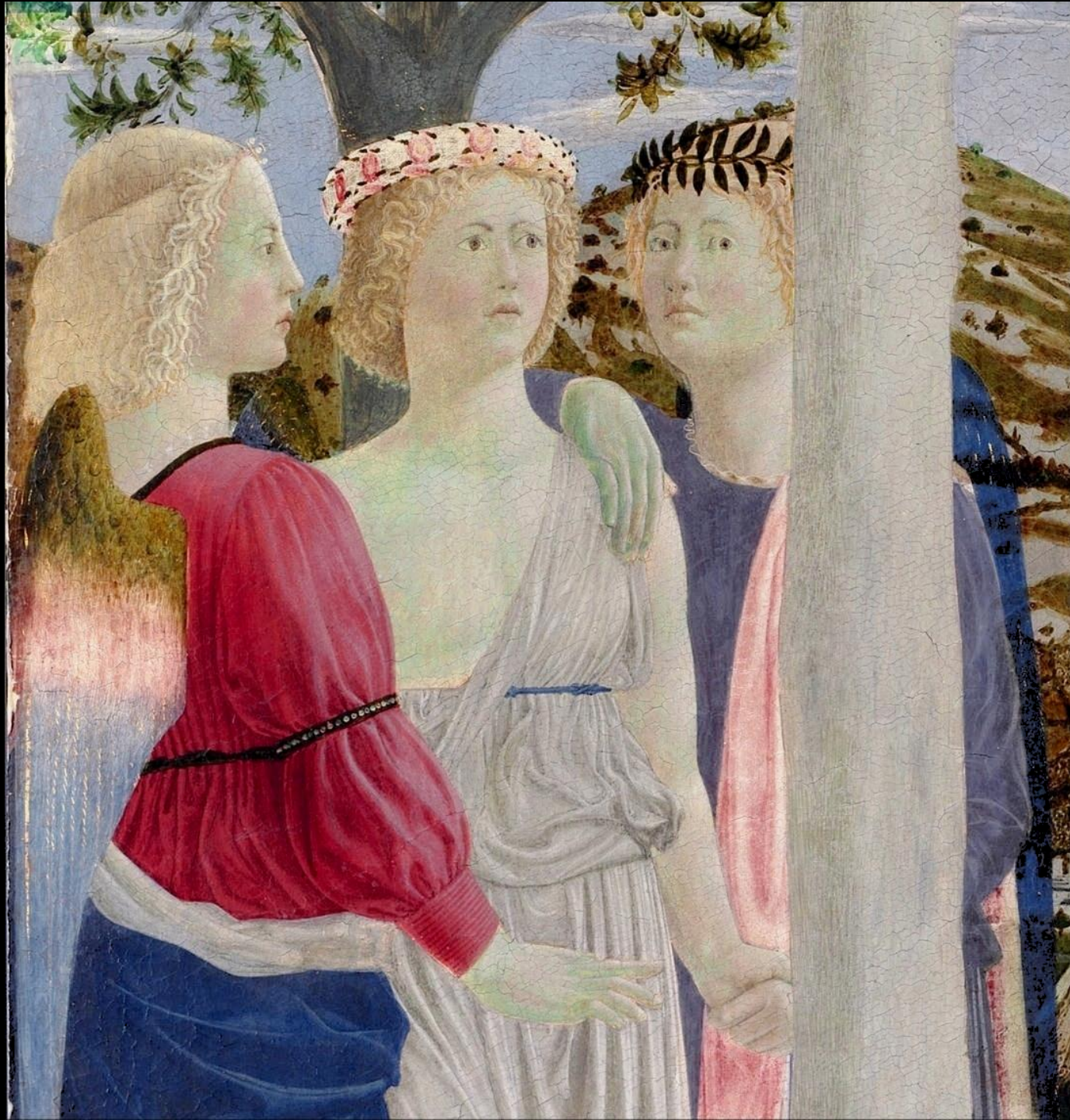


Piero della Francesca
Battesimo di Cristo, 1440 circa
(da Borgo San Sepolcro)
Londra, National Gallery









Problemi aperti oggi:

- Percorso di Domenico Veneziano prima del 1438: quando diventa «pittore di luce»?
- la vera identità del Maestro del Trittico Carrand e del Maestro di Pratovecchio.
- Ripensamento del ruolo di Paolo Uccello
- Ripensamento del ruolo di Filippo Lippi